ATTUALITÀ

Napoli, controlli a tappeto sulle targhe estere: quindici denunciati in due settimane

di **Redazione** · 31 ottobre 2024, 18:56

È iniziata una intensa operazione di controllo delle targhe estere a Napoli, un fenomeno sempre più preoccupante nelle strade della città. Negli ultimi quindici giorni, i Carabinieri del Comando Provinciale partenopeo hanno effettuato controlli capillari, denunciando 15 persone e scoprendo che quasi il 28% dei veicoli con targa straniera presentava irregolarità.

La situazione delle targhe estere a Napoli è complessa. Se da un lato ci sono automobilisti stranieri che utilizzano le loro vetture per turismo, dall'altro è crescente il numero di cittadini italiani che, approfittando di normative più permissive in altri paesi, scelgono di registrare i propri veicoli all'estero. Questo comportamento si traduce in un'evasione fiscale su larga scala, dove i conducenti cercano di sfuggire a bollo, assicurazione e sanzioni previste dal Codice della Strada attraverso una forma di impunità percepita.

Le operazioni di controllo, avviate su direttive del Comando Interregionale "Ogaden", hanno coperto l'intero territorio metropolitano. I dati parlano chiaro: da un totale di 418 veicoli controllati, 118 sono stati sanzionati per violazioni del codice, 17 hanno subito fermi amministrativi e 19 sono stati sequestrati. Le statistiche mostrano una realtà allarmante: 15 persone denunciate sono un segnale che questa problematica sta raggiungendo proporzioni notevoli.

Ma perché tanti automobilisti scelgono di circolare con targhe estere? Le motivazioni sono varie e comprendono l'evasione del bollo auto e dell'assicurazione, l'elusione delle sanzioni amministrative e la fuga dalle restrizioni sulle emissioni ambientali. Alcuni automobilisti ritengono erroneamente che le targhe estere possano fungere da scudo contro le multe o le normative italiane. Ciò è spesso accompagnato dall'uso di targhe contraffatte, utilizzate per nascondere veicoli rubati o eludere i controlli su revisioni e requisiti di sicurezza.

Oltre alla dimensione fiscale, ci sono anche gravi ripercussioni in tema di sicurezza stradale. Ad esempio, molti automobilisti si rivolgono a compagnie assicurative di paesi con premi più economici, senza rendersi conto che tali polizze possono non rispettare i requisiti di responsabilità civile in Italia. Altri, in modo ancora più inaccettabile, circolano senza alcuna copertura assicurativa, espandendo così il rischio per tutti gli utenti della strada.

La campagna di controlli dei Carabinieri non si arresta qui. Nei prossimi giorni, i militari continueranno a vigilare sulle targhe estere, auspicando di individuare irregolarità e garantire la sicurezza nelle strade di Napoli. Le sanzioni per chi circola con veicoli non registrati o senza adeguata assicurazione possono essere severissime, incluse multe elevate e il sequestro dei veicoli.

La crescente presenza di targhe estere nelle strade di Napoli solleva interrogativi non solo sulla legalità, ma anche sulla sicurezza e la corretta contribuzione fiscale. La risposta dei Carabinieri e delle autorità locali si configura come un primo passo verso il ripristino della legalità e della sicurezza, ma resta fondamentale la collaborazione della cittadinanza per arginare tale fenomeno. L'auspicio è che con questi controlli la città possa tornare a respirare un'aria di maggiore legalità e rispetto delle regole, a beneficio di tutti.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/10/31/napoli-controlli-a-tappeto-sulle-targhe-estere-quindici-denunciati-in-due-settimane/

© 2026 Istituzioni24